



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "EX MOI, QUINDI CHE FINE FA IL PROGETTO 'MIGRANTI UN'OPPORTUNITÀ DI INCLUSIONE?'" PRESENTATA IN DATA 17 LUGLIO 2019 - PRIMA FIRMATARIA MONTALBANO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- si apprende a mezzo stampa e non da atti dell'Amministrazione, ma da un'intervista all'Assessore Regionale alla sicurezza, che attraverso una serie di riunioni sono state definite e gettate le basi per un'accelerazione, che porti entro la fine dell'estate allo sgombero delle palazzine ex Moi, originariamente previsto per fine anno;
- un progetto il cui capofila è il Comune e che vede all'interno della cabina di regia la collaborazione con la Diocesi, la Fondazione San Paolo e la Regione Piemonte;
- con queste nuove predisposizioni si apprende, sempre a mezzo stampa, che si intende anche cambiare il modello dei progetti di inclusione e abitazione concordati dal progetto originario;

CONSTATATO CHE

- in questo nuovo modello si prevede di elargire somme economiche agli immigrati che accetteranno di tornare nei propri paesi d'origine, il cosiddetto "rimpatrio volontario e assistito", una formula già adottata in svariati contesti come gli interventi di sgombero che hanno interessato i campi Rom e di cui quindi, si conosce la poca efficacia e incisività;
- sempre nel nuovo modello, si prevede un ulteriore stanziamento di risorse economiche statali e regionali pari a 500 mila Euro;
- all'interno del nuovo modello, si prevede la possibilità per i migranti di un percorso di rimpatrio volontario assistito oppure la collocazione in strutture adeguate ancora da individuare;
- inoltre, si darà anche la possibilità, attraverso risorse economiche, ai migranti che decideranno di tornare al loro paese, di poter avviare un'attività;
- il concetto di base sembra quello di negare di concedere a Torino e in Italia una chance a tutti;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quali saranno le strutture disponibili nella città di Torino per accogliere i migranti che saranno sgomberati;
- 2) se si tiene conto dei casi di fragilità sanitarie e psichiatriche e cosa si prevede per queste casistiche;
- 3) se sia già stato definito un dettaglio di spesa rispetto a quanto verrà stanziato o se in questo ulteriore stanziamento rientra esclusivamente l'impegno di spesa necessario per effettuare i prossimi interventi di sgombero;

inoltre, interpella la Sindaca e l'Assessore competente per sapere rispetto al progetto originario, ad oggi:

- 4) quante persone sono già state sgomberate;
- 5) quanti tra i soggetti sgomberati hanno aderito al progetto "Migranti, un'opportunità di inclusione";
- 6) quanti sono stati dirottati sulla terza accoglienza e quanti di essi hanno dovuto abbandonare le strutture di accoglienza a seguito della perdita del diritto di asilo politico sancito dal Decreto Legislativo 113/2018;
- 7) attualmente quante persone stanno proseguendo il percorso del progetto;
- 8) quanti ne sono fuoriusciti e le motivazioni delle possibili fuoriuscite;
- 9) quanto è l'ammontare dell'attuale spesa ad oggi elargita a supporto del progetto;
- 10) quale sia attualmente la disponibilità finanziaria residua e dei pregressi e iniziali finanziamenti del progetto.

F.to Deborah Montalbano